

COMPONENTE T1

“Piano transfrontaliero per l'adattamento urbano al rischio alluvionale da acque meteoriche”

ATTIVITA' T.1.2

“Capacity building”

Prodotto T.1.2.6

“Relazione sull'iniziativa Social ADAPT del Comune di Rosignano Marittimo”



Interreg



MARITTIMO-IT FR-MARITIME

Fondo Europeo di Sviluppo Regionale



Social ADAPT a Rosignano

Social ADAPT è un'attività pensata per portare il progetto e il tema dell'adattamento vicino ai cittadini, inserendo presentazioni, video e stand su ADAPT in eventi e manifestazioni cittadine.

A Rosignano Marittimo, il progetto didattico realizzato da anni da UNICEF per l'ISIS Mattei sulla gestione sostenibile delle risorse naturali è stato integrato con l'iniziativa Social ADAPT: gli studenti hanno riflettuto sulla duplice natura dell'acqua, vista come risorsa e come rischio, nel contesto dei cambiamenti climatici.

La disponibilità d'acqua e la relativa gestione sostenibile risentono fortemente dei fenomeni connessi ai cambiamenti climatici, che, di fatto, possono trasformare questo elemento da risorsa primaria per l'uomo in grave minaccia, quali le contaminazioni dovute alle alte temperature e la siccità o, appunto, le alluvioni improvvise nelle città.

Il percorso si è svolto tra Marzo e Giugno 2018 attraverso:

- una serie di incontri di sensibilizzazione sul contributo che i cittadini possono dare per migliorare la resilienza e la capacità di adattamento delle aree urbane, attraverso comportamenti più consapevoli e attenti;
- la realizzazione, in totale autonomia da parte degli studenti, di pillole video sul tema 'acqua-sostenibilità-resilienza' (es. <https://www.youtube.com/watch?v=ydj0d9AszDA>)

Social ADAPT à Rosignano

Social ADAPT est une activité conçue pour rapprocher le projet et le thème de l'adaptation des citoyens, en insérant des présentations, des vidéos et des stands sur ADAPT lors d'événements urbains.

A Rosignano Marittimo, le projet éducatif réalisé depuis des années par l'UNICEF pour l'ISIS Mattei sur la gestion durable des ressources naturelles a été intégré par l'initiative Social ADAPT: les élèves ont réfléchi sur la double nature de l'eau, considérée comme une ressource et un risque, dans le contexte du changement climatique.

La disponibilité d'eau et sa gestion durable sont fortement affectées par les phénomènes liés au changement climatique, qui peuvent en fait transformer cet élément de la ressource première de l'homme en une menace sérieuse, telle que la contamination due aux températures élevées, la sécheresse ou en fait, les inondations soudaines dans les villes.

Le cours a eu lieu entre Mars et Juin 2018 a été fait à travers:

- *une série de réunions de sensibilisation sur la contribution que les citoyens peuvent apporter pour améliorer la résilience et l'adaptabilité des zones urbaines, par le biais de comportements plus conscients et attentifs;*
- *la réalisation des vidéos sur le thème 'eau-durabilité-résilience', produites en toute autonomie par les jeunes (par ex. <https://www.youtube.com/watch?v=ydj0d9AszDA>)*

A. Social ADAPT Rosignano

A.1 Sintesi dell'iniziativa

Nel periodo marzo – giugno 2018 è stato svolto un percorso articolato di formazione e sensibilizzazione sui cambiamenti climatici e, in particolare, sul contributo che i cittadini possono dare per migliorare la resilienza e la capacità di adattamento delle aree urbane, attraverso comportamenti più consapevoli e attenti. A tal fine, considerando i più giovani come migliore riferimento per le città future – e il futuro delle città –, il progetto didattico realizzato da anni da UNICEF per l'ISIS Mattei di Rosignano e che ogni anno affronta temi inerenti gestione sostenibile di una diversa risorsa naturale è stato integrato con l'iniziativa Social ADAPT. Nell'anno scolastico 2017-2018, infatti, il progetto UNICEF ha trattato l'acqua come elemento essenziale della vita e della sopravvivenza umana. La disponibilità d'acqua e la relativa gestione sostenibile risentono fortemente dei fenomeni connessi ai cambiamenti climatici, che, di fatto, possono trasformare questo elemento da risorsa primaria per l'uomo in grave minaccia, quali le contaminazioni dovute alle alte temperature e la siccità o, appunto, le alluvioni improvvise nelle città. Pertanto, l'Amministrazione Comunale di Rosignano Marittimo ha individuato nell'integrazione fra il Progetto UNICEF e il percorso Social ADAPT l'opportunità per far affrontare ai giovani cittadini il complesso tema dell'acqua nel contesto del cambiamento climatico.

L'iniziativa Social ADAPT, inserendosi nel contesto del programma già avviato da UNICEF, ha ricalcato in parte le stesse modalità, concludendosi con la realizzazione di video di storytelling sul tema "acqua-sostenibilità-resilienza". I vantaggi apportati da Social ADAPT in questo contesto sono stati:

- Coinvolgere i ragazzi nel progetto ADAPT e nelle attività realizzate dall'Amministrazione Comunale in tale ambito;
- Sensibilizzare le nuove generazioni sul supporto che i cittadini possono dare alle amministrazioni locali per migliorare la resilienza territoriale e limitare gli effetti dei cambiamenti climatici attraverso pratiche di adattamento quotidiane;
- Portare a conoscenza degli studenti le opportunità professionali offerte dalle pratiche di adattamento, che possono spaziare da discipline tecniche a quelle più relazionali, di comunicazione e di gestione;
- Sostenere i giovani nel trasformare quanto appreso durante l'intero percorso in messaggi efficaci per tutta la cittadinanza.

Il progetto-percorso complessivo UNICEF & Social ADAPT, che ha coinvolto tra i 20 e i 30 studenti in parte dell'Istituto Tecnico e, in altra, del Liceo Scientifico del complesso ISIS Mattei, si è concluso il 4 giugno 2018, in occasione delle celebrazioni per il 70mo anniversario della Costituzione, durante le quali sono stati proiettati i video realizzati dai ragazzi al cospetto delle scolaresche, del Sindaco, degli Assessori e Consiglieri Comunali e dei funzionari pubblici presenti.



Foto delle Celebrazioni per il 70mo anniversario della Costituzione e presentazione dei video Social Adapt¹

¹ Tutte le foto che ritraggono minorenni sono state opportunamente filtrate.

B. Articolazione del Progetto didattico Social ADAPT

B.1 ADAPT

Il progetto ADAPT, cofinanziato dal Programma Interreg Italia-Francia Marittimo 2014-2020, renderà le città italiane e francesi dell'Alto Tirreno più capaci di adattarsi alle conseguenze dei cambiamenti climatici, con particolare riferimento alle alluvioni causate da 'bombe d'acqua'. Oltre al capofila Anci Toscana, ADAPT coinvolge enti italiani e francesi competenti in materia di gestione del rischio, pianificazione territoriale e ricerca scientifica nel settore.

Per raggiungere l'obiettivo 5 del Programma Interreg ("Promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici e la prevenzione e la gestione dei rischi") e l'obiettivo del progetto, ADAPT realizzerà una serie di attività articolate su tre livelli:

1. MIGLIORAMENTO DI CONOSCENZE E COMPETENZE: ADAPT coinvolgerà i cittadini, i referenti tecnici e politici della pubblica amministrazione in:
 - a. eventi di sensibilizzazione sul tema dell'adattamento ai cambiamenti climatici;
 - b. percorsi formativi per progettare spazi urbani 'resilienti' ai rischi posti dai cambiamenti climatici.
2. PROFILI CLIMATICI, PIANI E AZIONI LOCALI PER L'ADATTAMENTO AI CAMBIAMENTI CLIMATICI: sulla base di analisi di contesto, buone pratiche e linee guida comuni, ADAPT realizzerà:
 - a. profili climatici aggiornati e piani locali per l'adattamento ai cambiamenti climatici per ciascuna area urbana coinvolta nel progetto;
 - b. attività sperimentali sui territori di progetto, tra cui infrastrutture drenanti e sistemi di monitoraggio.
3. PIANO TRANSFRONTALIERO PER L'ADATTAMENTO AI CAMBIAMENTI CLIMATICI: ADAPT metterà a disposizione un piano congiunto per l'adattamento ai cambiamenti climatici che raccoglierà le conoscenze e gli strumenti prodotti dal progetto, così come gli elementi comuni ai vari piani locali: si tratterà di un piano transfrontaliero poiché conterrà soluzioni per l'adattamento replicabili e trasferibili anche in città italiani e francesi che non hanno partecipato al progetto, ma che presentano simili vulnerabilità alle alluvioni causate da piogge forti e improvvise.

Il Comune di Rosignano Marittimo è partner del progetto e, oltre a contribuire alla realizzazione dei prodotti transfrontalieri, dovrà realizzare le versioni locali del profilo climatico e del Piano per l'Adattamento per rafforzare la resilienza del territorio al cambiamento climatico.

B.2 Premesse

Gli effetti del cambiamento climatico sono sempre più evidenti anche in Italia e, in particolare, nella nostra Regione: a fronte di frequenti ondate di calore e di una sostanziale diminuzione della piovosità, numerosi sono gli eventi estremi, quali le bombe d'acqua, che si alternano a periodi di prolungata siccità. Secondo recenti analisi dell'Agenzia Europea dell'Ambiente (AEA) gli aumenti più elevati delle temperature in Europa si registrano nelle zone costiere dell'Europa meridionale in estate e nella regione artica in inverno; le precipitazioni calano nell'Europa meridionale e aumentano al nord.

I fenomeni connessi al cambiamento climatico hanno conseguenze perlopiù negative e gravi su molti settori economici rilevanti, quali l'agricoltura e la silvicoltura, ma anche la produzione di energia, il turismo e le infrastrutture in generale

Sebbene gli sforzi globali intesi a ridurre le emissioni si stiano rivelando efficaci, alcuni aspetti del cambiamento climatico sono inevitabili e sono quindi necessarie azioni complementari per un adattamento agli effetti che lo stesso produce. A tal fine, è necessario dare prova di adattamento a qualsiasi livello, ma soprattutto a quello locale, individuando e definendo strategie complessive che integrino la previsione degli effetti del cambiamento climatico con l'adozione di misure adeguate per prevenire o ridurre al minimo gli impatti, attraverso adeguate politiche intersettoriali. Le possibili azioni comprendono misure tecnologiche e basate sugli ecosistemi, ma anche iniziative che promuovano la mobilitazione di un comune sentire civico

attorno alla strategia locale per l'adattamento climatico, sostenendo cambiamenti comportamentali nell'agire quotidiano, da parte sia dei singoli, sia della comunità. Infatti, ogni cittadino può svolgere un ruolo fondamentale per migliorare l'efficacia delle azioni di adattamento e, più in generale, per contribuire a ridurre le emissioni di anidride carbonica. Infatti, ogni cittadino europeo produce in media 11 tonnellate di CO₂ attraverso i propri comportamenti quotidiani: gli spostamenti, l'uso dell'energia a casa e dei tanti apparecchi elettronici, dal computer alla TV, al lettore Mp3 e al cellulare. Contribuiamo a produrre CO₂ anche attraverso le nostre scelte di acquisto: il cibo che viene da lontano, i prodotti con tanti imballaggi e quelli di cui non abbiamo davvero bisogno e che magari sono anche fatti di materiale non riciclabile. Pertanto, anche noi cittadini, apportando piccole modifiche ai comportamenti e le abitudini quotidiane, possiamo sostenere le strategie locali per l'adattamento ai cambiamenti climatici e contribuire, quindi, ad incrementare la resilienza e la resistenza del nostro territorio a favore di un miglioramento dei livelli di sicurezza e, in generale, della qualità della nostra vita.

B.3 Obiettivi, risultati, destinatari

B.3.1 Obiettivi generali

Creare conoscenza e coscienza civica e civile (soprattutto nella popolazione giovanile) dei fattori di cambiamento climatico per rendere più efficaci le misure della strategia locale per l'adattamento.

B.3.2 Risultati attesi

- Migliorate conoscenze sulle cause e gli effetti del cambiamento climatico in ambito urbano da parte della popolazione giovanile e della cittadinanza in generale;
- Popolazione giovanile formata sul contributo della cittadinanza all'efficacia delle misure di mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici nei contesti urbani;
- Cittadinanza adeguatamente informata e sensibilizzata sulla strategia locale per l'adattamento ai cambiamenti climatici;
- Maggiore attenzione da parte della cittadinanza all'attuazione di comportamenti e di scelte quotidiane più sostenibili e coerenti con gli obiettivi della strategia locale per l'adattamento ai cambiamenti climatici.

B.3.3 Destinatari

Popolazione giovanile, con particolare riferimento agli studenti dell'ISIS Mattei di Rosignano Solvay. Attraverso il coinvolgimento diretto dei ragazzi delle scuole superiori, il progetto didattico intende diffondere le priorità della strategia locale per l'adattamento ai cambiamenti climatici a tutta la società civile e ad ogni cittadino, promuovendo la sensibilizzazione civica e civile nell'attuare comportamenti virtuosi e proattivi, a partire da piccole variazioni delle abitudini giornaliere.

B.4 Fasi del Percorso Social Adapt

Il percorso si articola in tre principali momenti:

- La formazione;
- La co-progettazione;
- La restituzione civica.

Formazione

La formazione è svolta in aula, durante l'orario scolastico e consiste in circa 8 ore di didattica frontale, con partecipazione attiva e il coinvolgimento degli studenti.

Dopo una fase introduttiva sul Progetto ADAPT, viene approfondita l'azione pilota del Comune di Rosignano Marittimo.

Successivamente vengono presentate le politiche e i programmi internazionali e europei per affrontare le cause e gli effetti del cambiamento climatico con particolare riferimento alle opportunità volte a sostenere l'adattamento delle aree urbane. Specifica attenzione posta al ruolo del cittadino, ai comportamenti virtuosi, alle iniziative per la maggior sensibilizzazione e la valorizzazione dell'abitante quale importante soggetto attivo nei processi di resilienza territoriale (e non solo destinatario degli effetti negativi).

Articolazione della didattica frontale:

13 marzo 2018 (9:10 – 11:00)

- Il progetto ADAPT (U.O Supporto Organi di Governo)
- L'azione pilota del Comune di Rosignano e i percorsi di informazione alla popolazione (U.O MANUTENTIVI-PROTEZIONE CIVILE)
- Il piano per l'adattamento ai cambiamenti climatici (UO AMBIENTE)



17 marzo 2018 (9:10 – 11:00)

- Il ruolo cittadino nei processi di adattamento ai cambiamenti climatici e la competitività territoriale (Innolabsr Srl)

L'intervento si è avvalso di una presentazione in power point, riportata in allegato.



20 marzo 2018 (9:10 – 11:00)

- Adattamento ai cambiamenti climatici nelle politiche e strategie internazionali – nuove competenze e professionalità (Membro della Commissione Ambiente e Energia per l'International Chamber of Commerce)



Co-progettazione

Nell'ambito del progetto didattico è attivato un percorso laboratoriale per la co-ideazione e produzione, in collaborazione con un esperto video-maker e i docenti, di materiali e campagne di sensibilizzazione sul tema dell'adattamento al cambiamento climatico. In particolare, è realizzata una serie di interventi del video-maker in sede scolastica, durante i quali gruppi di studenti condivideranno idee e attiveranno i processi di creazione (brainstorming) per la realizzazione di strumenti di comunicazione del tipo "storytelling". Quest'ultimi sono poi sviluppati dai suddetti gruppi (anche al di fuori dell'orario scolastico e nei luoghi più opportuni) i quali, interpretando le conoscenze acquisite sul concetto e le misure di adattamento ai cambiamenti climatici, devono cercare con il loro "storytelling" di sensibilizzare i cittadini nell'attuare buone pratiche quotidiane e nel modificare comportamenti e abitudini routinarie ad alto impatto ambientale per contribuire alla maggiore efficacia della strategia locale per l'adattamento.

Articolazione:

- 5 e 11 aprile 2018 (9:10 – 12:10): Laboratorio di co-creazione degli Storytelling "ADAPT Rosignano" (Esperto videomaker)
- Aprile – maggio 2018: Realizzazione degli Storytelling – elaborazione libera da parte dei gruppi
- Fine maggio 2018: Revisione dei lavori (1 ora – Esperto videomaker)

Restituzione civica

Sistemazione e produzione degli storytelling, con la collaborazione dell'esperto videomaker, e partecipazione ad un evento pubblico per la presentazione alla cittadinanza. I gruppi di studenti coinvolti presentano i relativi prodotti realizzati, con brevi pitch introduttivi sulle caratteristiche del gruppo e sul valore aggiunto di conoscenze e di esperienze acquisite durante l'intero percorso del progetto didattico. L'evento è introdotto dall'Amministrazione e dagli esperti e i docenti che hanno partecipato al progetto didattico, i quali presentano anche il progetto ADAPT.

Gli storytelling vengono poi diffusi presso tutte le strutture dell'amministrazione e possono essere proiettati anche da imprese o pubblici esercenti locali che ne fanno richiesta.

I video realizzati dagli studenti dell'ISIS Mattei che hanno preso parte al percorso UNICEF & SOCIAL ADAPT sono stati commentati e proiettati il 4 giugno 2018 durante le celebrazioni dei 70 anni della Costituzione, come riportato nella sintesi dell'iniziativa.



Allegato 2. Presentazioni Power Point intervento del 17 settembre 2017



*Rosignano M.mo,
20 marzo 2018*



Relatore
Barbara Burchi
Innolabs Srl

La Cooperazione al cuore del Mediterraneo
La Coopération au coeur de la Méditerranée



Un po' di scienze...

Il riscaldamento della Terra: l'EFFETTO SERRA

- L'effetto serra è un principio naturale che si riferisce alla capacità di un pianeta di trattenere nella propria atmosfera parte del calore proveniente dal Sole.
- È proprio grazie all'effetto serra terrestre che è possibile lo sviluppo della vita sulla Terra perché vengono evitati gli eccessivi squilibri termici caratteristici dei corpi celesti privi di atmosfera.
- Si verifica quando le radiazioni infrarosse (termiche) in uscita vengono intrappolate dai gas e dai vapori presenti nell'atmosfera, con il conseguente innalzamento della temperatura superficiale della Terra.

La Cooperazione al cuore del Mediterraneo
La Coopération au coeur de la Méditerranée



La Cooperazione al cuore del Mediterraneo
La Coopération au coeur de la Méditerranée

Un po' di scienze...

I gas NATURALI che contribuiscono all'effetto serra

- Naturali:
 - il vapore acqueo (rappresenta circa il 70% dell'effetto serra) che può essere rapidamente trovato (evaporazione di mari, fiumi e laghi) e scartato dall'atmosfera (piogge). L'aumento di umidità dell'aria fa aumentare l'effetto serra (ossia l'atmosfera più umida trattiene più calore) mentre la formazione di nuvole interviene per diminuire l'effetto serra contrastando l'insolazione diretta e facendo perdere umidità all'atmosfera attraverso le piogge;
 - l'anidride carbonica (CO₂) e metano (rappresentano insieme il 25% dell'effetto serra) che rimangono molto a lungo in atmosfera. Questi gas riescono a trattenere calore sulla Terra riflettendo determinate lunghezze d'onda e come accade per il vapore acqueo, sono continuamente scambiati tra atmosfera, terra e mari;
 - Ossidi di azoto.

La Cooperazione al cuore del Mediterraneo
La Coopération au coeur de la Méditerranée

Un po' di scienze...

I gas ANTROPICI che contribuiscono all'effetto serra

- Rappresentano il restante 5% dell'effetto serra:
 - Clorofluorocarburi (CFC) – spray e refrigeranti, ecc.;
 - Esafluoruro di zolfo (SF6) – gas traccianti, produzione di alluminio e magnesio, ecc.;
 - Particelle solide – emissioni da motori a combustione interna, da riscaldamento domestico, da lavorazioni agricole, ecc.;
 - Idrocarburi incombusti – emissioni da motori a combustione interna, ecc.;
 - Monossido di carbonio – fabbricazione semiconduttori, conservante, ecc...

La Cooperazione al cuore del Mediterraneo
La Coopération au coeur de la Méditerranée

Un po' di scienze...

L'effetto serra e il clima

- L'effetto serra non è un fenomeno fisso e sempre costante ma è un fenomeno che varia per regolare il clima: le sue variazioni sono sia di carattere giornaliero, sia di carattere stagionale e varia anche per cicli climatici molto più lunghi.
- Cambiando un parametro climatico (insolazione, umidità dell'aria,...) l'effetto serra reagisce in maniera tale da far tornare regolari e costanti le condizioni energetiche totali del sistema Terra.
- Contrariamente a quanto si potrebbe pensare, d'estate (quando è più caldo) l'effetto serra è minimo mentre d'inverno è massimo (proprio perché quando è più freddo l'atmosfera tende a trattenere di più il "poco calore" che arriva dal Sole)

La Cooperazione al cuore del Mediterraneo
La Coopération au coeur de la Méditerranée

Effetto serra e cambiamento climatico

CAUSE e EFFETTI



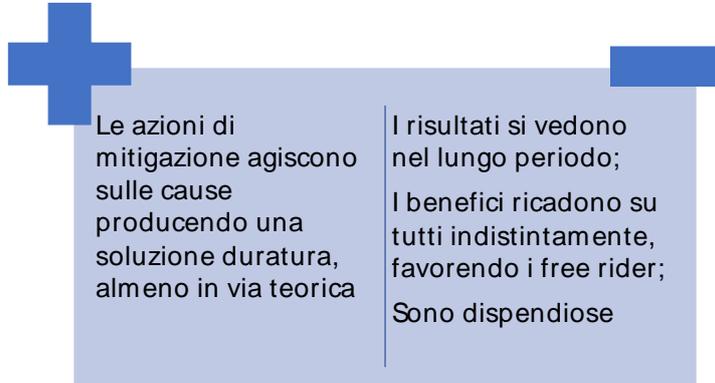
Effetto serra e cambiamento climatico

IL NOSTRO COMPORAMENTO

- Una famiglia italiana di 4 persone contribuisce con i suoi consumi energetici ad emettere circa il 27% delle emissioni nazionali di gas clima alteranti, di cui il 10% proviene dagli impianti di riscaldamento che, dopo quelli del traffico, sono la maggiore causa di inquinamento della città (https://ec.europa.eu/clima/sites/clima/files/support/docs/it_climate_2017_en.pdf).
- Ognuno di noi è responsabile per la sua parte di emissioni prodotte attraverso gli spostamenti, l'uso dell'energia a casa, ma anche attraverso i tantissimi apparecchi elettronici utilizzati, dal computer alla TV, al lettore Mp3, al cellulare.
- Contribuiamo a produrre CO₂ anche scegliendo di acquistare alcuni prodotti:
 - il cibo che viene da molto lontano;
 - prodotti con tanti imballaggi;
 - prodotti di cui non abbiamo davvero bisogno e che magari sono anche fatti di materiale non riciclabile.

Come contrastare il cambiamento climatico

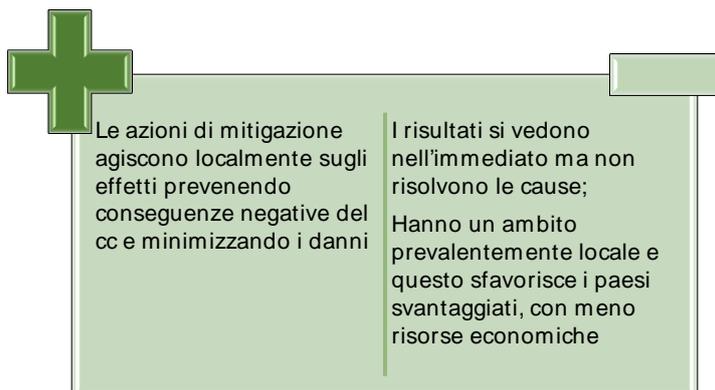
MITIGAZIONE



La Cooperazione al cuore del Mediterraneo
La Coopération au coeur de la Méditerranée

Come contrastare il cambiamento climatico

ADATTAMENTO



La Cooperazione al cuore del Mediterraneo
La Coopération au coeur de la Méditerranée

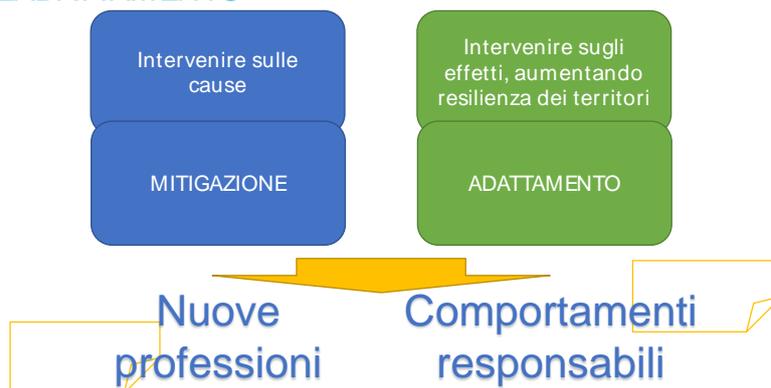
Come contrastare il cambiamento climatico ADATTAMENTO + MITIGAZIONE

- Spesso le azioni di ADATTAMENTO contribuiscono anche ad attenuare le cause e quindi si possono trasformare anche in interventi di mitigazione



La Cooperazione al cuore del Mediterraneo
La Coopération au coeur de la Méditerranée

Come contrastare il cambiamento climatico IL NOSTRO CONTRIBUTO ALLA MITIGAZIONE E ALL'ADATTAMENTO



La Cooperazione al cuore del Mediterraneo
La Coopération au coeur de la Méditerranée

Come contrastare il cambiamento climatico IL NOSTRO COMPORTAMENTO PER L'ADATTAMENTO LOCALE

- Essere aggiornati sulle iniziative messe in atto dall'amministrazione locale per l'adattamento e la protezione del territorio e partecipare ai connessi eventi di coinvolgimento e condivisione
- Attenersi alle indicazioni previste in casi di eventi eccezionali e di allerta
- Rispettare le aree verdi urbane e partecipare o sostenere le iniziative come «orti urbani»
- Contribuire al mantenimento in buono stato delle strutture urbane a partire dalle proprie abitazioni e dai luoghi frequentati
- Prediligere laddove è possibile i sistemi di mobilità dolce e lenta (anche mitigazione)
- Sostenere fattivamente la conversione in chiave «verde» del proprio quartiere
- Laddove è possibile migliorare l'efficienza energetica delle proprie abitazioni (anche mitigazione)
- Ridurre gli sprechi di acqua e di energia (anche mitigazione) → **REGOLE TAGLIA CONSUMI**.....

La Cooperazione al cuore del Mediterraneo
 La Coopération au cœur de la Méditerranée

Come contrastare il cambiamento climatico IL NOSTRO COMPORTAMENTO PER L'ADATTAMENTO LOCALE

BLUEAP

Bologna adaptation plan
 for a resilient city
 Bologna città resiliente



LIFE11 ENV/IT/119
 With the contribution
 of the LIFE financial
 instrument of the
 European Community





Eco-promotore

(socializza e informa sull'importanza dell'adattamento e dei comportamenti responsabili: familiari, amici, insegnanti...)

Eco-attore / agente

(diventa un attuttore di buone pratiche e comportamenti a partire dalla riduzione dei consumi e dalla mobilità sostenibile)

Eco-innovatore

(pensa alle azioni di adattamento come opportunità per il tuo futuro, la tua professione e autorealizzazione)

La Cooperazione al cuore del Mediterraneo
La Coopération au coeur de la Méditerranée

Grazie per l'attenzione
Merci pour l'attention



www.interreg-maritime.eu/adapt

La Cooperazione al cuore del Mediterraneo
La Coopération au coeur de la Méditerranée